



Delibera della Giunta Regionale n. 148 del 03/04/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 10 - Personale del S.S.R.

Oggetto dell'Atto:

INCREMENTO TETTO DI SPESA DEL PERSONALE DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA CAMPANIA A DECORRERE DALL'ANNO 2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, ha previsto per le Regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore ad un triennio;
- b. l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, in attuazione della menzionata normativa, pone a carico delle Regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del Servizio Sanitario Regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché di stipulare un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;
- c. la Giunta Regionale della Campania ha adottato la delibera n. 460 del 20/03/2007 recante "Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";
- d. il Governo, con delibera del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009, ha nominato il Presidente della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
- e. l'art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, disciplina il passaggio dalla gestione straordinaria commissariale alla gestione ordinaria per le Regioni in piano di rientro, già commissariate;
- f. la Regione, in prosecuzione degli interventi già definiti nel Piano di rientro di cui alla citata DGRC 460/2007, ha sviluppato i programmi operativi di riorganizzazione quali Patti aggiornati tra Regione e Governo per l'ulteriore implementazione delle azioni programmate per le annualità dal 2010 al 2018;
- g. le verifiche trimestrali effettuate con i Ministeri dell'Economia e delle Finanze e della Salute hanno attestato progressivamente il miglioramento delle attività contabili e sanitarie e il raggiungimento di una consolidata stabilizzazione contabile ed una marcata crescita per gli indicatori che misurano i processi assistenziali;
- h. con DCA n. 99 del 14 dicembre 2018, è stato approvato il documento "Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che definisce il percorso volto a condurre alla gestione ordinaria la sanità regionale attraverso l'uscita dal commissariamento;
- i. con DCA n. 94 del 21 novembre 2019, è stato approvato il documento "Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che recepisce tutte le prescrizioni formulate dal Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza nelle riunioni congiunte del 11 aprile 2019, del 25 luglio 2019 e del 13 novembre 2019;
- j. con DGRC n. 19 del 18 gennaio 2020 si è preso atto e recepito il "Piano Triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, approvato con Decreto Commissariale n. 6 del 17 gennaio 2020, ai fini dell'uscita dal Commissariamento";

VISTI:

- a. l'art. 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall'art. 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, nonché dall'art. 1 della Legge 24 aprile 2020, n. 27 in materia di Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale;

- b. la L. 30 ottobre 2014, n. 161, in materia di durata massima dell'orario di lavoro e di riposo giornaliero;
- c. il Decreto Ministeriale n. 70 del 02/04/2015, avente ad oggetto "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
- d. la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge finanziaria 2016), e nello specifico le disposizioni di cui all'art. 1, comma 541, lett. a) e lett. b)
- e. il Metodo ministeriale per la determinazione del fabbisogno di personale ospedaliero del 13/12/2017;
- f. il Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018, adottato, con riguardo agli enti del SSN, a seguito dell'intesa in Conferenza unificata perfezionata in data 19 aprile 2018, avente ad oggetto "Linee di indirizzo per la predisposizione dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche";
- g. il DCA n. 103/2018, avente ad oggetto "Piano Regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015";
- h. l'art. 11 comma 1 del DL n. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla L. 25 giugno 2019, n. 60, secondo il quale il vincolo di spesa per il personale è regionale e non più aziendale e tale vincolo è quello dato dalla spesa relativa all'anno 2018 o, se superiore, da quello della spesa per il personale del 2004, ridotta dell'1,4%;
- i. la Delibera di Giunta Regionale n. 378 del 23/07/2020 recante "Adozione del Piano di riorganizzazione/Potenziamento delle attività in regime di ricovero in Terapia Intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cura della Regione Campania";
- j. la Delibera di Giunta Regionale n. 543 del 02/12/2020 di approvazione del Programma Operativo per la gestione emergenza Covid-19 2020/2021;
- k. la Delibera di Giunta Regionale n. 593 del 22/12/2020 di approvazione del documento recante Disciplinare tecnico "Metodologia di determinazione del Fabbisogno di Personale del SSR" pubblicato sul BURC n. 249 del 28/12/2020;
- l. la Delibera di Giunta Regionale n.190 del 19/04/2023 recante "Metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli Enti del Servizio Sanitario Regionale della Campania" con la quale si è proceduto all'aggiornamento ed alla sostituzione del Disciplinare tecnico allegato alla D.G.R.C. n. 593/2020;

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale che:

- a. nell'ultimo triennio l'amministrazione regionale ha realizzato adeguamenti e annessioni di Presidi ospedalieri tra aziende sanitarie della Campania, che hanno determinato una variazione dei parametri di spesa del personale storicamente esistenti;
- b. il limite di spesa del personale della regione Campania risulta, sulla base delle citate disposizioni, pari al costo 2004 ridotto dell'1,4% ovvero 3.006 (valore in milioni di euro);
- c. in applicazione della citata DGRC 593/2020 concernente la metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale delle Aziende Sanitarie della Campania, le Aziende sanitarie della Campania hanno provveduto all'adozione dei Piani Triennali di fabbisogno di personale per il triennio 2021-2023;
- d. con DGRC 74 del 22/02/2022 è stato rimodulato il budget di spesa del personale delle aziende sanitarie della Campania a decorrere dall'anno 2022, nell'ambito del limite di spesa sopra indicato;
- e. con DGRC 546 del 25/10/2022, in attuazione di quanto disposto al terzo periodo dell'art 11 comma 1 del DL 35 del 30 aprile 2019, si è proceduto all'incremento del tetto di spesa di personale del 10 per cento per ciascun anno calcolato per il triennio 2019/2021 pari ad € 56 mln;
- f. con DGRC 190 del 19/04/2023, è stata adottata la nuova metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, in attuazione della metodologia di cui al Decreto del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 gennaio 2023;
- g. il comma 1 dell'art 11 "secondo periodo" del citato DL 35 del 30 aprile 2019, l'incremento annuale dei valori di cui al "primo periodo", a livello regionale, di un importo pari al 10 per cento dell'incremento del fondo sanitario regionale rispetto all'anno precedente;
- h. l'incremento derivante dall'applicazione della normativa in parola calcolato per gli anni 2022 su 2021 e 2023 su 2022 risulta pari ad € 58.553.954 quota indistinta al netto del Covid;
- i. i competenti uffici regionali hanno predisposto la allegata Tabella A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento recante il nuovo tetto di spesa per il personale delle Aziende Sanitarie della Campania nel rispetto dei limiti di spesa vigenti ai sensi dell'art. 2, comma 7 della

Legge 23 dicembre 2009, n. 191 come integrate dalle disposizioni di cui all'art 11, comma 1 del D.I. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla L. 25 giugno 2019, n. 60 e smi;

RITENUTO:

- a. di dover disporre l'incremento del tetto di spesa per un importo pari ad € 58.553.954 calcolato per gli anni 2022-2023 e, contestualmente, la rimodulazione del budget di spesa per il personale delle Aziende Sanitarie della Campania, a decorrere dall'anno 2024, come riportato nella Tabella A allegata, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b. di dover precisare che la rimodulazione approvata con il presente provvedimento rientra nell'ambito del tetto di spesa di personale del 2004 ridotto dell'1,4%, pari a 3.062 (valore in milioni di euro), giusta DGRC 546/2022, incrementato di euro 58.553.954,00 ai sensi del comma 1 art 11 "secondo periodo" del D.I. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla L. 25 giugno 2019, n. 60 e smi;
- c. di dover precisare che il nuovo tetto di spesa di personale della Regione Campania è pari ad € 3.120.553.954 in applicazione del comma 1 art 11 del D.I. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla L. 25 giugno 2019, n. 60 e smi, da ritenersi al netto dei costi relativi a:
 - c.1 assunzioni obbligatorie ex Legge 68/1999;
 - c.2 rinnovi contrattuali personale post 2004;
 - c.3 personale della sanità penitenziaria (incluse le REMS);
 - c.4 personale finanziato con contributi provenienti da privato;
 - c.5 personale finanziato con contributi provenienti dall'Unione Europea;
 - c.6 personale finanziato con fondi destinati alla ricerca;
 - c.7 spese per la formazione e le missioni (indennità e rimborsi);
 - c.8 incremento fondi contrattuali legge 205/2017 art 1 comma 435 bis;
 - c.9 personale assunto per attività derivanti dall'applicazione del Decreto del 23 maggio 2022 nr. 77 avente ad oggetto "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale" (CDC, COT, ODC, UCA), in deroga al limite di spesa;
- d. di dover stabilire, altresì, che le Aziende Sanitarie della Campania, nell'ambito delle proprie attività di reclutamento, dovranno comunque mantenersi entro il limite inferiore tra il budget di spesa del personale, come rimodulato a seguito della presente delibera, ed il costo derivante dall'approvazione dello standard aziendale relativo al Piano Triennale di fabbisogno di personale approvato dalla Giunta regionale;
- e. di dover precisare che la rimodulazione potrà essere oggetto di modifiche e/o integrazioni alla luce delle determinazioni nazionali in materia di standard del fabbisogno e del limite di spesa del personale;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di disporre l'incremento del tetto di spesa per un importo pari ad € 58.553.954 calcolato per gli anni 2022 e 2023 e, contestualmente la rimodulazione del budget di spesa per il personale delle Aziende Sanitarie della Campania, a decorrere dall'anno 2024, come riportato nella Tabella A allegata, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di precisare che la rimodulazione approvata con il presente provvedimento rientra nell'ambito del tetto di spesa di personale del 2004 ridotto dell'1,4%, pari a 3.062 (valore in milioni di euro), giusta DGRC 546/2022, incrementato di euro 58.553.954, ai sensi del comma 1 art 11 "secondo periodo" del D.I. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla L. 25 giugno 2019, n. 60 e smi;
3. di precisare che il nuovo tetto di spesa di personale della Regione Campania è pari ad € 3.120.553.954, in applicazione del comma 1 art 11 del D.I. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla L. 25 giugno 2019, n. 60 e smi, da ritenersi al netto dei costi relativi a:
 - 3.1 assunzioni obbligatorie ex Legge 68/1999;
 - 3.2 rinnovi contrattuali personale post 2004;

- 3.3 personale della sanità penitenziaria (incluse le REMS);
- 3.4 personale finanziato con contributi provenienti da privato;
- 3.5 personale finanziato con contributi provenienti dall'Unione Europea;
- 3.6 personale finanziato con fondi destinati alla ricerca;
- 3.7 spese per la formazione e le missioni (indennità e rimborsi);
- 3.8 incremento fondi contrattuali legge 205/2017 art 1 comma 435 bis;
- 3.9 personale assunto per attività derivanti dall'applicazione del Decreto del 23 maggio 2022 nr. 77 avente ad oggetto *"Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale"* (CDC, COT, ODC, UCA), in deroga al limite di spesa;
4. di stabilire, altresì, che le Aziende Sanitarie della Campania, nell'ambito delle proprie attività di reclutamento, dovranno comunque mantenersi entro il limite inferiore tra il budget di spesa del personale, come rimodulato a seguito della presente delibera, ed il costo derivante dall'approvazione dello standard aziendale relativo al Piano Triennale di fabbisogno di personale approvato dalla Giunta regionale;
5. di precisare che la rimodulazione potrà essere oggetto di modifiche e/o integrazioni alla luce delle determinazioni nazionali in materia di standard del fabbisogno e del limite di spesa del personale;
6. di trasmettere il presente provvedimento ai Ministeri competenti, con riserva di adeguarlo alle eventuali indicazioni o prescrizioni formulate dagli stessi;
7. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore Regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alle Aziende Sanitarie della Regione Campania, alla sezione Amministrazione trasparente (Casa di Vetro) del sito istituzionale della Regione Campania ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.